

Determinazione direttoriale

Prot. n. 95780 del 23/12/2025

Indagine di mercato, mediante Avviso pubblico, a presentare manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di soggetto contraente per la sottoscrizione di idoneo contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione, nel territorio dell'Unione Europea, ai fini della valorizzazione e commercializzazione, delle varietà COSTANZA, INTENSA, BUTTERO e VERBENA di erba medica, PANTERA ROSA e PIFOR di pisello da foraggio, e TANO di favino

Il sottoscritto Dr. Salvatore Claps, nella sua qualità di Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA), nominato con Decreto Presidenziale n. 122857 del 31/12/2021 a decorrere dal 01/02/2022 per la durata di quattro anni;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO lo Statuto del CREA approvato con decreto commissariale n. 0102568 del 10 novembre 2023 ed adottato, con decreto interministeriale n. 0007439 del 9 gennaio 2024, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO l'art. 3, lettera i) dello Statuto CREA in applicazione del quale l'Ente promuove, come attività istituzionale, processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in collaborazione con le Regioni, le amministrazioni locali e il tessuto produttivo;

VISTI il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" ed il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" del CREA, adottati rispettivamente con delibere del Consiglio di amministrazione n. 111/2022 e n. 112/2022, assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Direttore Generale CREA prot. n. 0024805 del 18 marzo 2022 riguardante le disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA e relativa nota di trasmissione UDG5 prot. n. 0026193 del 23 marzo 2022;

VISTO l'art. 11.9, lettere g) e h) del Regolamento di organizzazione e funzionamento sopraindicato che affida al Direttore di Centro il compito di avviare le procedure per la valorizzazione dei titoli di

proprietà intellettuale fino all'individuazione dei soggetti per la successiva stipula dei contratti, di predisporre le bozze preliminari dei suddetti contratti e dare esecuzione agli stessi stipulati dal Direttore Generale CREA;

VISTO l'art. 16.2, lettera j) del medesimo Regolamento che indica tra i compiti del Direttore Generale dell'Ente la stipula, in nome e per conto dell'Ente, di convenzioni, accordi e contratti, attivi e passivi in attuazione delle linee strategiche definite e delle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Ente o disposizioni interne;

TENUTO CONTO che nell'ambito della sua missione istituzionale il Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA) svolge attività di miglioramento genetico vegetale nel settore foraggero;

CONSIDERATO che il CREA-ZA ha costituito e iscritto al Registro Nazionale delle Varietà le seguenti varietà:

"COSTANZA" di erba medica (*Medicago sativa* ssp. *sativa* L.) (SIAN, rinnovo iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 15/03/2017 (n. 9844), G.U. n. 76 del 13/3/2017 – CPVO, Privativa comunitaria per Ritrovati Vegetali n. 37838 del 19/05/2014);

"INTENSA" di erba medica (*Medicago sativa* ssp. *sativa* L.) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 19/3/2025, G.U. n. 72 del 27/3/2025);

"BUTTERO" di erba medica (*Medicago sativa* ssp. *sativa* L.) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie DM del 24/10/2019 n. 35035, G.U. n. 266 del 13/11/2019);

"VERBENA" di erba medica (*Medicago sativa* ssp. *sativa* L.) (SIAN, rinnovo iscrizione Registro specie agrarie D.M. di rinnovo del 26/2/2021 n. 96041, G.U. n. 66 del 17/3/2021);

"PANTERA ROSA" di pisello da foraggio (*Pisum sativum* L.) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 10/3/2020 n. 10797, pubblicato su G.U. n. 88 del 2/4/2020);

"PIFOR" di pisello da foraggio (*Pisum sativum* L.) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 29/3/2022 n. 143446, G.U. n. 85 del 11/4/2022);

"TANO" di favino (*Vicia faba* L.) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 13/9/2023 n. 479985, G.U. n. 132288 del 29/9/2023);

CONSIDERATO che per le sette suddette varietà non risulta al momento attiva alcuna forma di valorizzazione commerciale;

CONSIDERATO che il CREA pur riservandosi ogni diritto sulle varietà predette, ne intende concedere ad Azienda/e/Ditta/e/ che operano nel settore sementiero la licenza esclusiva di moltiplicazione per la successiva commercializzazione;

CONSIDERATO che dovranno essere selezionate le Azienda/e/Ditta/e/ sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

VISTO il disposto normativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 13, comma 2, che ne stabilisce l'ambito di applicazione escludendo i contratti attivi, fatto salvo il rispetto dei principi generali di risultato, fiducia e accesso al mercato richiamati dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto, di cui occorre tenere conto nelle relative procedure;

RITENUTO in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti, ai fini dell'individuazione della/e ditta/e contraente/i;

RITENUTO che eventuali Azienda/e/Ditta/e/ possano manifestare interesse ad una sola o a più varietà;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e ne rappresentano la logica e conseguenti motivazioni nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

Art. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la successiva sottoscrizione di Contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione, nel territorio dell'Unione Europea, ai fini della valorizzazione commercializzazione e di approvare la documentazione predisposta che, come allegato, ne costituisce parte integrante, ed in particolare:

- Avviso pubblico;
- Schede descrittive sintetiche delle sette varietà;
- Modello di manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva;
- Informativa trattamento dati.

Art. 2

Di individuare quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse la data del 31 gennaio 2026, ore 12:00.

Art. 3

Di procedere, all'esito della predetta indagine di mercato, alla eventuale individuazione della/e ditta/e contraente/i mediante ulteriore provvedimento successivo ad opportuna valutazione tecnica di apposita Commissione interna che sarà dallo scrivente nominata. In caso di ricevimento di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate a giudizio insindacabile della Commissione interna quelle maggiormente favorevoli per l'Ente e con i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potenziale contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Ai sensi della L. n. 241/1990, lo scrivente è individuato quale Responsabile del procedimento.

La presente determina viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico (UTS3) per i successivi adempimenti di competenza e viene inserita nel registro delle determinate dell'Ente relative all'anno 2025 e della stessa viene data adeguata pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

**F.to IL DIRETTORE
Dr. Salvatore Claps**

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA CONCESSIONE IN ESCLUSIVA DI VARIETÀ DI SPECIE FORAGGERE PER ATTIVITÀ DI
RIPRODUZIONE E MOLTIPLICAZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE COMMERCIALE**

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte per formulare manifestazioni di interesse finalizzate all'acquisizione di contratti di licenza in esclusiva sull'uso di seme pre-base per attività di riproduzione e moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale, nel territorio dell'Unione Europea per le seguenti varietà di specie foraggere:

"COSTANZA" erba medica (*Medicago sativa ssp sativa l.*) (SIAN, rinnovo iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 15/03/2017 (n. 9844), G.U. n. 76 del 13/3/2017 – CPVO, Privativa comunitaria per Ritrovati Vegetali n. 37838 del 19 /05/2014).

"INTENSA" erba medica (*Medicago sativa ssp sativa l.*) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 19/3/2025, G.U. n. 72 del 27/3/2025).

"BUTTERO" erba medica (*Medicago sativa ssp sativa l.*) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie DM del 24/10/2019 n. 35035, G.U. n. 266 del 13/11/2019).

"VERBENA" erba medica (*Medicago sativa ssp sativa l.*) (SIAN, rinnovo iscrizione Registro specie agrarie D.M. di rinnovo del 26/2/2021 n. 96041, G.U. n. 66 del 17/3/2021).

"PANTERA ROSA" pisello da foraggio (*Pisum sativum*) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 10/3/2020 n. 10797, pubblicato su G.U. n. 88 del 2/4/2020).

"PIFOR" pisello da foraggio (*Pisum sativum*) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 29/3/2022 n. 143446, G.U. n. 85 del 11/4/2022).

"TANO" favino (*Vicia faba*) (SIAN, iscrizione Registro specie agrarie D.M. del 13/9/2023 n. 479985, G.U. n. 132288 del 29/9/2023).

Si precisa che le varietà di erba medica denominate INTENSA e BUTTERO, di favino denominata TANO, e di pisello da foraggio denominate PANTERA ROSA e PIFOR non sono coperte dal diritto di privativa per novità vegetale, non sono mai state concesse in licenza a terzi e, pertanto, non sono mai state oggetto di riproduzione e moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale.

Ciascuna Azienda/Ditta interessata indicherà nella propria manifestazione l'interesse per singola varietà: sarà sottoscritto un contratto per ciascuna varietà anche qualora una stessa Azienda/Ditta fosse interessata a più di una.

Le caratteristiche tecniche/descrittive di ciascuna varietà sono sinteticamente riportate nelle schede allegato al presente Avviso (All. 1).

Le Aziende/Ditte interessate al conseguimento delle licenze sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che:

- l'Amministrazione si riserva a sua discrezione di non procedere con la concessione della/e varietà nel caso ravvisi motivi tecnici e/o organizzativi che potrebbero ostacolare la migliore forma di diffusione e valorizzazione delle stesse;
- in caso arrivasse un'unica manifestazione di interesse che soddisfi le condizioni del presente Avviso l'Amministrazione potrà procedere con la concessione della licenza.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta, esclusivamente tramite posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo za@pec.crea.gov.it, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2026**. Non si darà corso alle manifestazioni pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'oggetto della PEC, dovrà recare la dicitura "Manifestazione di interesse – varietà di specie foraggere ...nome varietà..."

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (All. 2). Essa dovrà essere sottoscritta digitalmente (in modalità Pades/Acrobat pdf) dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni;
- b) breve relazione informativa da redigere su propria carta intestata ed allegare alla manifestazione di interesse, della esperienza acquisita, del business dell'azienda nel settore delle varietà vegetali afferenti alle specie foraggere e del piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare per un periodo iniziale di cinque anni;
- c) indicazione della/e varietà di interesse tra quelle oggetto del presente Avviso (All. 1);
- d) accettazione che il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il CREA, né il soggetto interessato, alla sottoscrizione del Contratto;
- e) dichiarazione di porre in atto azioni di valorizzazione volte a garantire una promozione efficace della varietà e di realizzare le misure necessarie a garantire l'approvvigionamento del seme certificato per la varietà in funzione dei bisogni di mercato;
- f) dichiarazione di accettazione che per le varietà iscritte ai registri in oggetto sarà consegnato in forma esclusiva il seme della categoria pre-base necessario alle successive fasi di riproduzione e moltiplicazione, nonché per consentire la verifica della conservazione in purezza delle stesse varietà nel rispetto dell'art. 38 del D.lgs. 20/2021, fermo restando che la responsabilità delle varietà per il mantenimento in purezza resterà in capo al CREA ZA;
- g) dichiarazione di accettazione (esclusivamente in caso di interesse per COSTANZA) dell'impegno a sostenere il costo di mantenimento annuale della privativa CPVO fino al termine del contratto o fino alla validità del titolo;
- h) dichiarazione di accettazione che la concessione dell'esclusiva di cui al precedente punto f) non conferisce diritti esclusivi in relazione allo sfruttamento commerciale delle varietà tali da ostacolare la concorrenza e, di conseguenza, dichiarazione di impegno a fornire, a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie, il seme delle categorie successive ad altri operatori sementieri o agricoli che ne facciano richiesta;
- i) dichiarazione di impegno affinché l'eventuale necessità di fornire nuovo seme di pre-base sia comunicata per iscritto a CREA-ZA con adeguato anticipo nell'anno precedente a quello in cui tale seme diventi necessario per ulteriore riproduzione e certificazione da parte della DITTA;
- j) offerta economica per l'acquisizione dei diritti di licenza esclusiva di riproduzione e moltiplicazione ai fini della commercializzazione. Si considerino i seguenti livelli minimi di corrispettivi per unità di semente commerciale:

- erba medica INTENSA e BUTTERO: euro 140 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) e seconda (R2) riproduzione;
 - erba medica VERBENA: euro 120 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) e seconda (R2) riproduzione;
 - erba medica COSTANZA: euro 150 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) e seconda (R2) riproduzione;
 - pisello da foraggio PANTERA ROSA: euro 100 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) riproduzione, ed euro 50 per tonnellata di sementi certificate e vendute di seconda (R2) riproduzione;
 - pisello da foraggio PIFOR: euro 80 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) riproduzione, ed euro 40 per tonnellata di sementi certificate e vendute di seconda (R2) riproduzione;
 - favino TANO: euro 80 per tonnellata di sementi certificate e vendute di prima (R1) riproduzione, ed euro 40 per tonnellata di sementi certificate e vendute di seconda (R2) riproduzione;
- k) dichiarazione di accettazione che il territorio dove si intende moltiplicare (ai fini della valorizzazione commerciale) la varietà di proprio interesse è il territorio dell'Unione Europea. Eventuali ulteriori estensioni territoriali della licenza di moltiplicazione al di fuori dell'Unione Europea dovranno essere autorizzate dal CREA con atto scritto in cui saranno definite le specifiche condizioni;
- l) dichiarazione di essere disponibile a farsi carico delle procedure di importazione del materiale di base, delle pratiche di quarantena, nel territorio eventuale diverso da quello UE ove l'Azienda/Ditta intenda operare, facendosi carico delle relative pratiche e spese;
- m) dichiarazione di accettazione della rinegoziazione con rivalutazione dei corrispettivi a partire dal 5° anno di applicazione del contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura da concordarsi tra le Parti con atti scritti integrativi al contratto di licenza, ma comunque non inferiore a quella stabilita inizialmente nel Contratto;
- n) dichiarazione di accettazione della risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto di ogni condizione contrattuale;
- o) dichiarazione di accettazione del pagamento di una penale (100.000 euro) nel caso di mancata restituzione al CREA o distruzione (comprovata) di ogni quantitativo di semente invenduta e di qualunque generazione della/e varietà vegetale/i acquisita/e con il contratto di licenza, entro 60gg dal momento del termine naturale o della conclusione anticipata del contratto stesso;
- p) dichiarazioni
- di accettare tutte le condizioni indicate nel presente Avviso e richiamate nell'allegato Modello per manifestazione d'interesse (All. 2);
 - di accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
 - di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con altro soggetto delegato dal CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o da altro soggetto delegato dal CREA;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
 - di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

- di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente Avviso saranno valutate da una Commissione Tecnica nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura. Le manifestazioni di interesse pervenute dovranno contenere tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti da a) a p) e la Commissione Tecnica, qualora necessario, potrà chiedere eventuali integrazioni.

In caso di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica, quelle maggiormente favorevoli per l'Ente, e con i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potenziale contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Il CREA si riserva la facoltà di avviare la negoziazione anche con più di un soggetto qualora gli elementi forniti con la manifestazione di interesse non fossero sufficienti per l'individuazione di un solo partner o qualora si ravvisasse la convenienza di concedere più licenze.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di soggetti per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Principali Condizioni contrattuali

L'oggetto contrattuale riguarderà la concessione in esclusiva della sola categoria di seme pre-base da utilizzarsi per l'attività di riproduzione e moltiplicazione nonché per consentire la verifica della conservazione in purezza della varietà nel rispetto dell'art. 38 del D.lgs. 20/2021. La diffusione commerciale delle categorie di seme certificato successive al pre-base dovrà avvenire garantendo condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie ad altri operatori sementieri o agricoli che ne facciano richiesta.

La durata dei Contratti sarà pari a 15 anni dalla data di sottoscrizione (non rinnovabili), previo rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente, ai corrispettivi minimi garantiti, alle dichiarazioni annuali e al rispetto dei termini di pagamento stabiliti. Per la varietà di erba medica COSTANZA, il contratto avrà durata pari alla durata della Privativa comunitaria e comunque non oltre la scadenza della stessa (31/12/2039), previo rispetto delle condizioni contrattuali previste.

Il CREA si impegna a rendere disponibile per la DITTA Concessionaria della varietà una quantità di seme (breeder's seed) congrua per le esigenze di moltiplicazione commerciale della varietà stessa, sia in fase di avvio che successivamente nel corso del contratto, previa tempestiva indicazione della ulteriore necessità di seme e fatto salvo il verificarsi di condizioni climatiche compatibili con la moltiplicazione del breeder's seed.

La ditta si impegnerà ad inviare le dichiarazioni di produzione e vendita richieste nelle tempistiche indicate nel Contratto.

L'andamento della diffusione e sviluppo delle varietà e i corrispettivi previsti saranno oggetto di verifiche e aggiornamenti quinquennali che saranno concordati in forma scritta tra le parti e costituiranno parte integrante dei singoli Contratti.

Al fine della migliore diffusione delle varietà sono ammessi accordi di moltiplicazione, che dovranno rispettare e richiamare il contratto principale, dovranno avere termine contestualmente alla scadenza o alla cessazione dello stesso a qualsiasi titolo, e saranno circoscritti al territorio contrattuale. Le aziende/società che sottoscriveranno accordi di moltiplicazione saranno individuate, ed effettueranno la loro attività, sotto esclusiva responsabilità delle DITTE.

Al termine del Contratto, per qualsivoglia motivo, le Varietà torneranno nella completa disponibilità del CREA. Le DITTE non potranno avviare ulteriori moltiplicazioni, coltivazioni e commercializzazioni della Varietà, né disporre del materiale vegetale fornito e dovranno provvedere alla restituzione del materiale in loro possesso. Qualora detta restituzione non avvenga entro 30 gg dalla richiesta scritta del CREA, la DITTA avrà l'obbligo di distruzione del materiale in proprio possesso entro ulteriori 30 giorni. La verifica dell'avvenuta distruzione del materiale vegetale potrà essere effettuata dal CREA, o da soggetto da esso delegato, a seguito della comunicazione da parte della DITTA dell'avvenuta distruzione. Il CREA monitorerà il rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente ai termini di pagamento stabiliti, riservandosi di valutare, in caso di inadempienze, le azioni da intraprendere.

Tutti gli altri termini dei possibili contratti di licenza saranno condivisi tra le Parti, prima della stipula dello stesso.

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa (All. 3) riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati.

Informazioni

Il presente Avviso è reso di evidenza pubblica mediante pubblicazione sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, Dr. Luciano Pecetti. Tel. 0371404753; mail luciano.pecetti@crea.gov.it

Direttore del Centro di ricerca
Dr. Salvatore Claps

Determina CREA-ZA prot. n.95780 del 23/12/2025

All. 1 – Schede tecniche

All. 2 – Modello per manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva

All. 3 – Informativa sul trattamento dei dati personali

COSTANZA

Erba medica

Tipo di varietà: varietà sintetica costituita da 18 genotipi parentali selezionati fenotipicamente da due ecotipi dell'Italia settentrionale e una varietà commerciale in condizioni di coltura densa, irrigazione e taglio frequente. Ulteriori dettagli sulla selezione sono riportati nell'articolo: Annicchiarico (2007) Wide- versus specific-adaptation strategy for lucerne breeding in northern Italy, Theoretical and Applied Genetics 114, 647-657 (in cui la varietà è indicata come GA-SA).

COSTANZA è una varietà semi-dormiente (dormienza 6) con elevata persistenza, tolleranza al taglio frequente e capacità di competere con infestanti. È particolarmente adatta alla coltivazione nell'Italia settentrionale finalizzata alla produzione di foraggio di qualità.

Questa varietà è protetta dalla Privativa Comunitaria per Ritrovati Vegetali da parte del Community Plant Variety Office (CPVO), ottenuta in data 19 maggio 2014 con Decisione n. 37838.

Varietà 'Costanza' con altre due selezioni CREA e 12 varietà commerciali nell'estate del terzo anno di una prova di valutazione confronto svolta a Lodi in gestione biologica (prova descritta nell'articolo su L'Informatore Agrario 2013, 69(1), 38-40)



Tabella 3. Produzione di sostanza secca biennale e persistenza finale media di Costanza e altre varietà commerciali in 4 ambienti artificiali formati dalla combinazione di due tipi di terreno (argilloso; sabbio-limoso) e due livelli di stress idrico estivo (ridotto; elevato)

Cultivar	Sabbioso- limoso / Stress ridotto	Sabbioso- limoso / Stress elevato	Argilloso / Stress ridotto	Argilloso / Stress elevato	Resa media	Mortalità media finale (%)
Costanza	38,14	29,02	37,17	28,75	33,27	34.5
Classe	21,92 *	21,17 *	37,50	29,30	27,47 *	49.5 *
Lodi	33,47	23,02 *	27,66 *	25,16	27,33 *	30.8
PR57N02	28,31 *	20,07 *	32,32 *	26,94	26,91 *	46.6 *
Prosementi	24,24 *	18,49 *	35,51	26,79	26,26 *	55.5 *

* = valore statisticamente diverso da quello di Costanza ($P < 0,05$)

Tabella 4. Produzione di sostanza secca al netto delle infestanti in un triennio e produzione all'inizio del 4° anno (indicativa di persistenza), capacità di competere con infestanti stimata come % di erba medica sulla sost. secca triennale di coltura + infestanti, e produzione di seme al 3° anno del ciclo, per COSTANZA e altre varietà commerciali in una prova comparativa in gestione biologica con modesto sussidio idrico a Lodi. Da: Pecetti, L., R. Torricelli, P. Annicchiarico, M. Falcinelli (2009). Scegliere le varietà migliori per la medica biologica. L'Informatore Agrario 65(4), 50-53.

Cultivar	Sost. secca triennio (t/ha) ^a	% erba medica sul totale	Sost. secca 1° sfalcio del 4° anno ^a	Produzione di seme (kg/ha)
Costanza	21.27	67.1	1.99	335.3
Classe	16.50	54.9	1.15	257.9
Cuore Verde	10.09	40.8	0.90	96.5
La Diana	7.79	32.2	1.18	83.7
La Torre	18.53	60.9	1.27	215.8
Lodi	19.77	60.6	1.81	296.5
PRN57N02	18.27	61.1	1.73	198.5
Prosementi	16.65	56.2	1.21	160.5
Verbena	13.94	50.4	1.78	169.5
DMS (5%)	3.60	9.4	0.58	79.2

Tabella 5. Produzione di sostanza secca su un quadriennio al netto delle infestanti per COSTANZA e altre varietà commerciali in una prova comparativa in gestione biologica con moderato sussidio idrico a Lodi. Da: Pecetti et al. (2014) Le varietà più adatte in agricoltura biologica: leguminose foraggere e proteaginose, Dal Seme 14(4), 18-23.

Cultivar	Costitutore/Rappresentante	Sost. secca (t/ha)
Costanza	CREA	29.19
Azzurra	S.I.S. Soc. Italiana Sementi	26.19
Beatrix	Co.Na.Se.	22.01
Cuore Verde	DBA / ArtigianSementi	19.58
Emiliana	Continental Semences	21.36
La Torre	Apsov Sementi	20.74
Miranda	Soc. Produttori Sementi	15.11
Palladiana	I.V.S.	25.79
Picena	C.G.S. Sementi	21.96
PR57Q53	Pioneer Hi-Bred	25.82
Prosementi	Soc. Produttori Sementi	22.94
Selene	Monsanto	23.89
Surigheddu	CNR-ISPAAM	20.33
MDS $P < 0.05$		3.34

INTENSA

Erba medica

Tipo di varietà: varietà sintetica costituita da 15 parentali selezionati per elevata produzione di biomassa di piante allevate in coltura densa con irrigazione e taglio relativamente frequente, a partire da ecotipi e varietà particolarmente adatti a queste condizioni di coltivazione in base al seguente studio: Annicchiarico & Piano (2005) 'Use of artificial environments to reproduce and exploit genotype \times location interaction for lucerne in northern Italy', Theoretical and Applied Genetics 110, 219-227.

La selezione definitiva dei 15 parentali è avvenuta attraverso 2 step di selezione. Nel primo step sono stati selezionati fenotipicamente 90 piante parentali da 2400 piante oggetto di valutazione. Nel secondo step, sono stati selezionati per via genotipica 15 parentali su 90 in base a test di progenie delle progenie half-sib. Ulteriori dettagli sulla selezione sono riportati nel seguente articolo scientifico (in cui la varietà è designata come GSA): Annicchiarico P. (2021) 'Breeding gain from exploitation of regional adaptation: an alfalfa case study', Crop Science 61, 2254-2270.

INTENSA è una varietà semi-dormiente (dormienza 6). Come indicato dai risultati riportati nelle Tabelle 1 e 2 e Figure 1 e 2, INTENSA è caratterizzata da elevata produzione, capacità di ricaccio e persistenza in condizioni di coltivazione relativamente favorevoli e/o taglio frequente, elevata capacità di competere con infestanti, ed elevato rapporto foglie/steli. È particolarmente adatta alla coltivazione irrigua nell'Italia settentrionale finalizzata alla produzione di foraggio di elevata qualità destinato a bovine da latte ad alta produttività.

Moltiplicazione di INTENSA in isolamento



Tabella 1. Produzione di sostanza secca su 12 tagli in un triennio, produzione di seme al terzo anno, e rapporto foglie/steli espresso in sostanza secca mediato su tre tagli, per INTENSA e quattro varietà commerciali. Valori mediati su quattro ambienti artificiali con terreno e sussidio idrico contrastanti, descritti in Annicchiarico (2021) Crop Science 61, 2254-2270 (in cui la varietà è designata come GSA)

Cultivar	Sostanza secca (t/ha)	Seme (kg/ha)	Rapporto foglie/steli
INTENSA	26.96	189.1	0.996
Costanza	24.69	194.1	0.935
Alfitalia	23.68	182.8	0.952
Lodi	23.71	155.6	0.963
Prosementi	21.94	153.5	0.885
MDS ($P < 0.05$)	1.65	41.5	0.030

Figura 1. Produzione di sostanza secca su 12 tagli in un triennio per INTENSA (qui designata come GSA) e altri materiali (varietà commerciali, altre selezioni e popolazioni parentali) in 4 ambienti artificiali caratterizzati da coltura irrigua (no stress) o asciutta (stress) in terreno sabbio-limoso (sandy-loam) o argilloso (silty-clay), espressa come nominal yield in una analisi AMMI dell'interazione genotipo x ambiente. Da Annicchiarico (2021), Crop Science 61, 2254-2270.

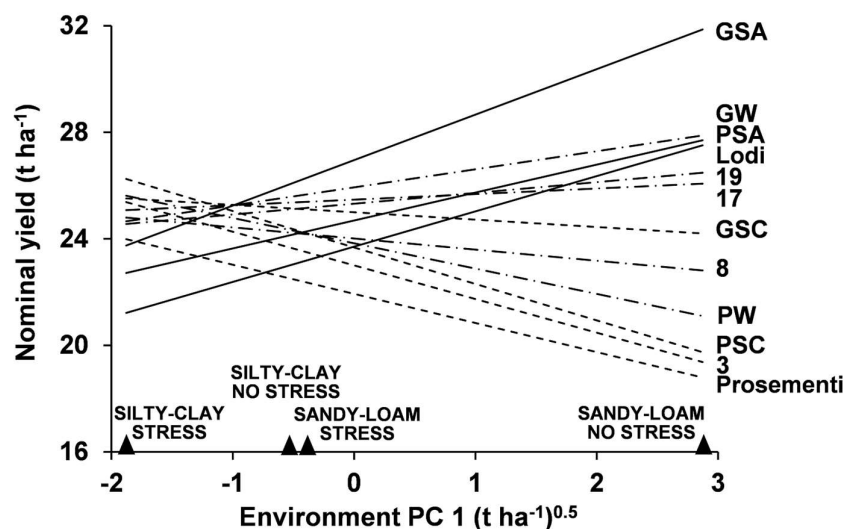
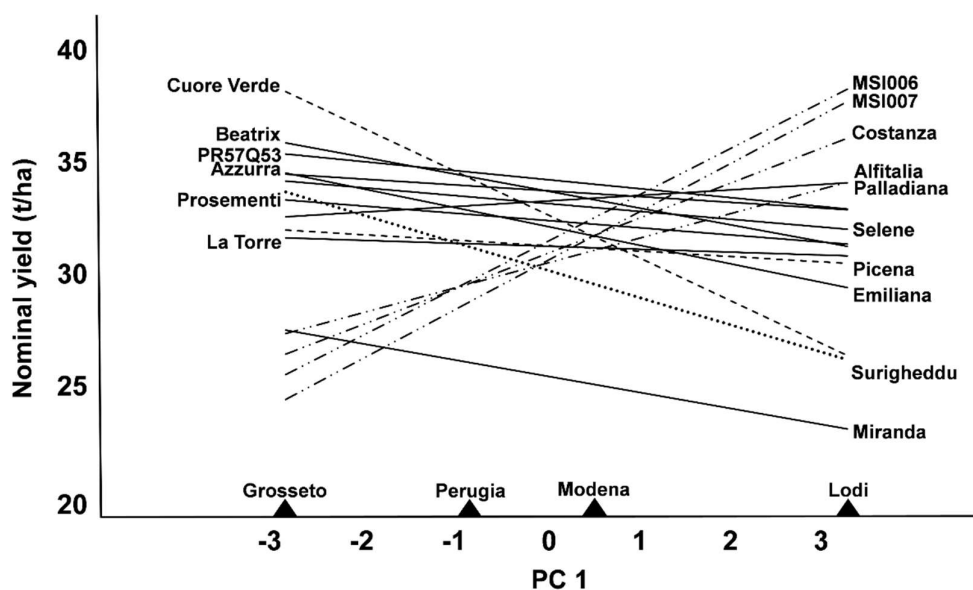


Tabella 2. Produzione di sostanza secca in coltivazione biologica (t/ha; al netto delle infestanti) con moderato sussidio irriguo a Lodi (t/ha) per INTENSA e altre varietà commerciali.

Da: Annicchiarico, Pecetti, Russi, Torricelli, Bottazzi, Ruozzi, Ligabue (2014) Erba medica: le varietà migliori per areale di coltivazione Le varietà di erba medica più adatte al biologico, L'Informatore Agrario 69(1), 38-40 (dove INTENSA è designata come MSI007)

Cultivar	Costitutore/Rappresentante	Lodi
INTENSA (MSI007)	CREA	26,82
Azzurra	Soc. Italiana Sementi (SIS)	24,27
Beatrix	Co. Na. Se.	20,38
Cuore Verde	DBA / ArtigianSementi	17,89
Emiliana	Continental Semences	19,67
La Torre	ApsovSementi	19,25
Miranda	Soc. Produttori Sementi	14,28
Palladiana	I.V.S.	23,68
Picena	C.G.S. Sementi	20,10
PR57Q53	Pioneer Hi-Bred	23,93
Prosementi	Soc. Produttori Sementi	20,57
Selene	Monsanto	21,79
Surigheddu	CNR-ISPAAM	18,45
MDS $P < 0.05$		3,36

Figura 2. Produzione di sostanza secca in un triennio per INTENSA (qui designata come MSI007) e altre varietà commerciali in 4 località, espressa come nominal yield in una analisi AMMI dell'interazione genotipo x ambiente. Da: Annicchiarico, P., P. Bottazzi, F. Ruozzi, L. Russi, L. Pecetti (2020) Lucerne cultivar adaptation to Italian geographic areas is affected crucially by the selection environment and encourages the breeding for specific adaptation, Euphytica 216, 50



BUTTERO
Erba medica



Tipo di varietà: varietà sintetica ad ampia base genetica comprendente genotipi selezionati per tolleranza a intenso stress idrico in un ambiente dell'Italia centrale. Circa due terzi dei parentali derivano da germoplasma evolutosi in ambienti mediterranei italiani.

Varietà a ridotta dormienza invernale (~7.5), adatta per le aree centro-meridionali italiane (Tabella 1).

Tabella 6. Stima della dormienza invernale mediante rilievo della s.s. all'ultimo taglio del primo anno (novembre) e al primo taglio del secondo anno (marzo). Azienda Agraria Sperimentale 'Mario Marani' Ravenna

Varietà	s.s. (t/ha)	
	Ultimo taglio primo anno	Primo taglio secondo anno
Buttero	2.60	0.881
PR57Q53	2.28	0.00
Picena	2.93	0.459
Melissa (dormienza 9)	3.68	1.583
Linfa	2.22	0.00
Prosementi	1.52	0.00
La Rocca	1.51	0.00

Varietà di taglia medio-alta, con piante erette.

Adattamento e utilizzo preferenziale: Italia centrale e meridionale, soprattutto in coltura asciutta (Tabelle 6-8). Mostra infatti un'ottima produttività e precocità nei mesi più freschi, mentre riduce la crescita nei mesi più caldi e risulta quindi più protetta nelle annate con siccità estrema.

Tabella 7. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Risultati prove agronomiche ufficiali del Registro 2016-18-Foraggiere. Erba medica 'mediterranea': produzione di sostanza secca triennale, medie di tre località (in Campania, Sicilia e Sardegna)

Varietà	s.s. (t/ha)
Testimone 1	20.38
Testimone 2	20.06
Buttero	22.09

Tabella 8. Indice della resa in sostanza secca (cumulata su 3 anni). Azienda Agraria Sperimentale 'Mario Marani' Ravenna [da: Innocenti e Paolini (2015). Agricoltura: 52-54]

Varietà	Resa indicizzata
Prosementi	110
La Rocca	93
Miranda	95
PR57Q53	105
Linfa	109
Melissa	99
Nuragus	106
Picena	112
Buttero	111

VERBENA

Erba medica



Tipo di varietà: varietà sintetica ad ampia base genetica comprendente genotipi di varia origine europea e nordamericana selezionati per tolleranza a pascolamento intenso, anche non turnato, grazie alla corona ampia e interrata e al portamento semi-eretto della pianta, come si evince dalla foto, in cui si può confrontare il portamento di Verbena rispetto a quello di Prosementi.

Varietà a dormienza invernale elevata (4.0), adatta per ambienti con clima sub-continentale a inverno freddo.

Le produzioni di sostanza secca e di seme sono buone ma inferiori a quelle delle varietà tradizionali che sono di taglia più alta, ma sono assolutamente confrontabili a quelle della varietà da pascolo americana Alfagraze (Tabella 9). La qualità del foraggio è molto buona.

Tabella 9. Produzione di sostanza secca (in coltura dedicata), produzione di seme (in coltura dedicata) e persistenza con pascolamento (in coltura dedicata) di Verbena a confronto con 2 varietà da sfalcio (Equipe e Prosementi) e una da pascolo (Alfagraze) [da: Pecetti et al. (2008). Grass For. Sci. 63: 360-368]

Varietà	Produzione s.s. totale 3 anni (4 tagli/anno) (t/ha)	Produzione di seme (seconda fioritura del secondo anno) (kg/ha)	Persistenza con pascolamento continuo e intenso (% ricoprimento basale)	
			Dopo primo anno	Dopo secondo anno
Verbena	34.79	412.8	69.5	68.3
Alfagraze	33.78	405.1	72.2	70.0
Equipe	35.30	505.2	2.7	1.0
Prosementi	41.70	475.7	2.5	0.7

Allegato C

PANTERA ROSA

Pisello proteico



Varietà derivata da una ampia collezione di *recombinant inbred lines* generata dall'incrocio tra la varietà francese Isard e la varietà australiana Kaspas, con selezione nell'ambito di circa 360 linee inbred di questa e altre popolazioni attraverso esperimenti di selezione e valutazione condotti in aziende biologiche dell'Italia settentrionale e centrale [descritti in: Field Crops Research (2019) 232, 30-39 e BMC Genomics (2019) 20, 603]. Ha evidenziato livelli particolarmente elevati di resa in granella e di accettabilità da parte di agricoltori (Tabella 10). È caratterizzata anche da elevata tolleranza alle basse temperature e all'allettamento (dati sperimentali non pubblicati). È di tipo *afila*, e ha statura elevata nell'ambito della categoria semi-dwarf. Ha fiore con vessillo bianco e ali rosa, e seme di dimensioni medie con tegumento verde-rossiccio e cotiledoni gialli.

Varietà particolarmente adatta alla produzione di granella per uso zootecnico in ambienti con semina autunnale dell'Italia settentrionale e delle aree interne dell'Italia centrale. La statura relativamente elevata la rende adatta anche alla consociazione con cereali e/o all'uso in agricoltura biologica (Tabella 5).

Mostra nondimeno ottimi livelli produttivi e positive caratteristiche agronomiche (quali tenore proteico e resistenza all'allettamento) anche con semina primaverile, nonostante una sua leggera tardività di fioritura rispetto ad altre varietà (Tabella 11).

Tabella 10. Resa in granella, proporzione di pisello in consociazione con cereali e punteggio di accettabilità da parte di agricoltori di Pantera Rosa a confronto con diverse varietà commerciali

Varietà	Resa media in granella in 8 ambienti (t/ha)	Proporzione (%) in consociazione con cereali (2 ambienti)	Accettabilità da parte di agricoltori (punteggio 1-9)
Pantera Rosa	2.30	24.0	5.44
Attika	1.39	14.0	2.75
Isard (parentale)	1.41	4.1	3.79
Kaspas (parentale)	1.76	19.2	4.03
Fraser	1.85	17.5	3.41
Pepone	1.51	13.3	1.70
Spacial	1.80	13.9	4.20

Tabella 11. Valori medi di resa in granella, accettabilità globale attribuita da agricoltori, tenore proteico, inizio di fioritura, suscettibilità ad allettamento, peso del seme, altezza della pianta a inizio fioritura e colore del seme di Pantera Rosa e alcune varietà commerciali, con semina primaverile in tre ambienti del Nord e Centro Italia

Varietà	Resa in granella (t/ha)	Accettabilità agricoltori (1-9)	Tenore proteico (%)	Inizio fioritura (gg. da 1/3)	Suscett. allettam. (1-9)	Peso del seme (g)	Altezza pianta (cm)	Colore del seme
Kaspa	4.04	6.3	25.3	62.3	2.2	0.149	56.4	RV
Attika	3.75	6.2	23.8	55.3	3.2	0.174	54.7	G
Alliance	3.49	5.4	24.6	56.5	6.4	0.151	41.2	V
Dove	3.43	5.5	24.3	58.1	5.0	0.111	42.5	V
Isard	2.98	4.7	23.9	55.6	4.2	0.133	31.9	GV
Guifilo	2.91	4.4	25.2	54.3	6.3	0.192	35.6	G
Pantera Rosa	4.25	6.4	26.2	66.3	2.6	0.130	67.2	RV

PIFOR
Pisello proteico



Varietà derivata dall'incrocio tra la varietà spagnola Forrimax e la varietà tedesca Santana. È di tipo *afila* con statura elevata ovvero priva di geni del nanismo, ed è stata selezionata per produzione di granella e biomassa e tolleranza all'allettamento (che è moderata, data l'alta statura). Ha eccezionale tolleranza alla competizione in consociazione con cereali (Tabella 12). Ha fiore bianco e seme giallo di dimensioni piuttosto grandi.

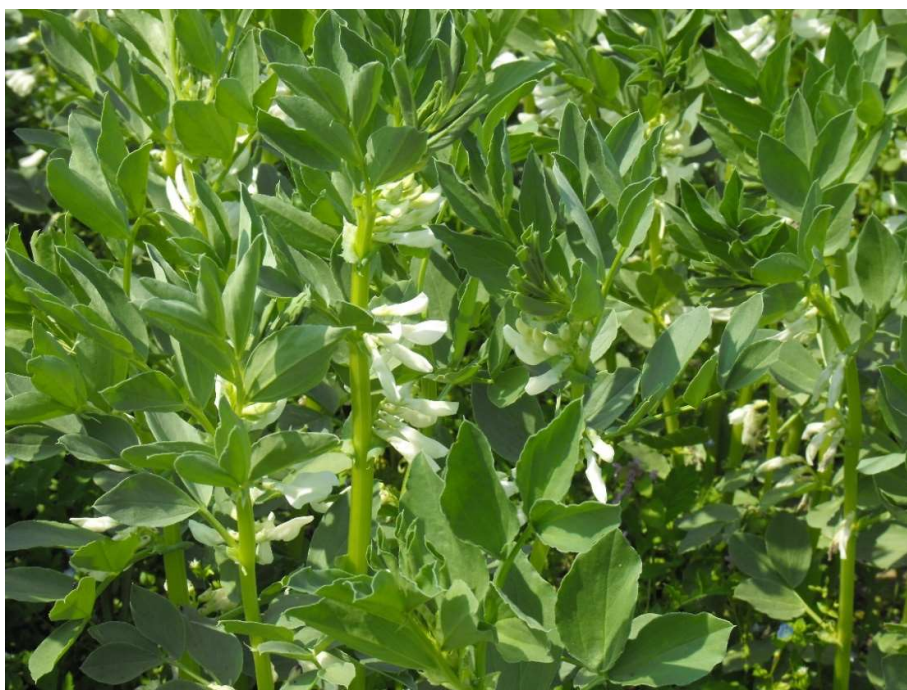
Varietà specificamente adatta alla produzione di biomassa per l'alimentazione zootecnica, in purezza o consociazione con cereali, preferibilmente con semina primaverile nell'Italia settentrionale e semina autunnale in ambienti a clima mediterraneo.

Tabella 12. Resa in sostanza secca e percentuale di pisello nel miscuglio con un cereale di Pifor a confronto con la varietà Kaspas. Medie di due anni in tre ambienti di valutazione: Sassari, Sétif (Algeria), Marchouch (Marocco)

Coltura	Sostanza secca (t/ha)	Percentuale di pisello nel miscuglio
Purezza Pifor	5.85	-
Purezza Kaspas	5.29	-
Mix Pifor + avena	6.67	35.1
Mix Pifor + triticales	5.79	45.7
Mix Kaspas + avena	5.71	30.8
Mix Kaspas + triticales	5.49	35.0

TANO

Favino



Varietà caratterizzata da assenza di tannini (come confermato dal carattere fiore bianco ad esso strettamente legato) (Tabella 13). Ottenuta da parecchi incroci tra le varietà Sicania e Diva eseguiti su individui diversi e successivo incrocio di loro progenie F₁ con una linea sperimentale a fiore bianco, seguiti da selezione su linee ripetutamente autofecondate con selezione per fiore bianco, elevata produzione di seme, seme di dimensioni e colore omogenei, e tolleranza alle basse temperature invernali. Sessantuno linee inbred hanno costituito i parentali della varietà sintetica finale, che viene riprodotta come varietà a impollinazione aperta (in condizioni di isolamento). La varietà ha evidenziato superiore produzione di seme rispetto ad altre varietà prive di tannini (Tabella 14). Il seme ha dimensione intermedia (tipologia *equina*), e colore beige con lievi maculature scure.

Varietà specificamente adatta alla produzione di seme per l'alimentazione zootecnica privo di tannini (come preferibile per l'alimentazione di animali monogastrici). Da utilizzare in semina primaverile per ambienti con inverni rigidi e in semina autunnale negli ambienti con clima mediterraneo.

Tabella 13. Contenuto in tannini condensati (come equivalenti di pelargonidina) di Tano a confronto con 2 varietà commerciali

Varietà	Tannini condensati
Tano	0.00 mg/100 mg
Medina	0.00 mg/100 mg
Prothabat	0.36 mg/100 mg

Tabella 14. Resa media in granella di Tano a confronto con Medina in tre ambienti italiani [da: Pecetti et al. (2014). Dal Seme 4: 18-23]

Varietà	Lodi	Perugia	Bari
t/ha			
Tano	2.96	0.50	0.97
Medina	1.25	0.30	0.00 ^a

^a Forte suscettibilità a Orobanche

(Modello da utilizzare su carta intestata dell'Azienda/Ditta e inviare unitamente alla dichiarazione sostitutiva sottoriportata e alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CONCESSIONE IN ESCLUSIVA DI VARIETÀ DI SPECIE FORAGGERE PER ATTIVITÀ
DI RIPRODUZIONE E MOLTIPLICAZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE
COMMERCIALE**

CREA

Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura

za@pec.crea.gov.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il ____, residente a _____ via _____

in qualità di legale rappresentante di (denominazione o ragione sociale) _____,

con sede legale a ____ via _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Indirizzo di posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____

MANIFESTA

l'interesse all'acquisizione di un contratto di concessione in esclusiva per attività di riproduzione e moltiplicazione, ai fini della valorizzazione commerciale, delle seguenti varietà di specie foraggere:

Interesse	Varietà
<input type="checkbox"/>	erba medica COSTANZA
<input type="checkbox"/>	erba medica INTENSA
<input type="checkbox"/>	erba medica BUTTERO
<input type="checkbox"/>	erba medica VERBENA
<input type="checkbox"/>	pisello da foraggio PANTERA ROSA
<input type="checkbox"/>	pisello da foraggio PIFOR
<input type="checkbox"/>	favino TANO

(barrare con X)

COMUNICA

che il campo di attività dell'Azienda/Ditta nel settore delle varietà vegetali afferenti alle specie foraggere è descritto nella relazione allegata alla presente manifestazione di interesse

PROPONE

la seguente offerta economica:

VARIETA'	Categoria Certificazione Sementiera	€/ton	
		valore minimo	Offerta
erba medica COSTANZA	Pre-base, Base	150,00	
	R1 – R2	150,00	
erba medica INTENSA	Pre-base, Base	140,00	
	R1 – R2	140,00	
erba medica BUTTERO	Pre-base, Base	140,00	
	R1 – R2	140,00	
erba medica VERBENA	Pre-base, Base	120,00	
	R1 – R2	120,00	
pisello da foraggio PANTERA ROSA	Pre-base, Base	100,00	
	R1	100,00	
	R2	50,00	
pisello da foraggio PIFOR	Pre-base, Base	80,00	
	R1	80,00	
	R2	40,00	
favino TANO	Pre-base, Base	80,00	
	R1	80,00	
	R2	40,00	

DICHIARA

- di accettare che l'Avviso pubblico "per la concessione in esclusiva di varietà di specie foraggere per attività di riproduzione e moltiplicazione, ai fini della valorizzazione commerciale" non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il CREA o il soggetto interessato alla sottoscrizione del Contratto;
- di voler porre in atto azioni di valorizzazione volte a garantire una promozione efficace della varietà e di realizzare le misure necessarie a garantire l'approvvigionamento del seme certificato per la varietà in funzione dei bisogni di mercato;
- di accettare che per le varietà iscritte ai registri in elenco sarà consegnato in forma esclusiva il seme della categoria pre-base necessario alle successive fasi di riproduzione e moltiplicazione, nonché per consentire la verifica della conservazione in purezza delle stesse varietà nel rispetto dell'art. 38 del D.lgs. 20/2021, fermo restando che la responsabilità delle varietà per il mantenimento in purezza resterà in capo al CREA ZA;
- di accettare (esclusivamente in caso di interesse per COSTANZA) l'impegno a sostenere il costo di mantenimento annuale della privativa CPVO fino al termine del contratto o fino alla validità del titolo;
- di accettare che la concessione dell'esclusiva non conferisce diritti esclusivi in relazione allo sfruttamento commerciale delle varietà tali da ostacolare la concorrenza e, di conseguenza, dichiarazione di impegno a fornire, a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie, il seme delle categorie successive ad altri operatori sementieri o agricoli che ne facciano richiesta;

- di impegnarsi affinché l'eventuale necessità di fornire nuovo seme di pre-base sia comunicata per iscritto a CREA-ZA con adeguato anticipo nell'anno precedente a quello in cui tale seme diventi necessario per ulteriore riproduzione e certificazione da parte della DITTA;
- di accettare il pagamento di una penale (100.000 euro) nel caso di mancata restituzione al CREA o distruzione (comprovata) di ogni quantitativo di semente invenduta e di qualunque generazione della/e varietà vegetale/i acquisita/e con il contratto di licenza, entro 60gg dal momento del termine naturale o della conclusione anticipata del contratto stesso;
- di accettazione della rinegoziazione con rivalutazione dei corrispettivi a partire dal 5° anno di applicazione del contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura da concordarsi tra le Parti con atti scritti integrativi al contratto di licenza, ma comunque non inferiore a quella stabilita inizialmente nel Contratto;
- di aver preso visione e accettare le principali condizioni contrattuali indicate nell'Avviso, ed in particolare:
 - che l'oggetto contrattuale riguarderà la concessione in esclusiva della sola categoria di seme pre-base da utilizzarsi per l'attività di riproduzione e moltiplicazione nonché per consentire la verifica della conservazione in purezza della varietà nel rispetto dell'art. 38 del D.lgs. 20/2021. La diffusione commerciale delle categorie di seme certificato successive al pre-base dovrà avvenire garantendo condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie ad altri operatori sementieri o agricoli che ne facciano richiesta;
 - che la durata dei Contratti sarà pari a 15 anni dalla data di sottoscrizione (non rinnovabili), previo rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente, ai corrispettivi minimi garantiti, alle dichiarazioni annuali e al rispetto dei termini di pagamento stabiliti. Per la varietà di erba medica COSTANZA, il contratto avrà durata pari alla durata della Privativa comunitaria e comunque non oltre la scadenza della stessa (31/12/2039), previo rispetto delle condizioni contrattuali previste;
 - che il territorio contrattuale per la moltiplicazione (ai fini della valorizzazione commerciale) **della** varietà di proprio interesse è il territorio dell'Unione Europea. Eventuali ulteriori estensioni territoriali della licenza di moltiplicazione al di fuori dell'Unione Europea dovranno essere autorizzate dal CREA con atto scritto in cui saranno definite le specifiche condizioni;
 - che al termine del Contratto, per qualsivoglia motivo, le Varietà torneranno nella completa disponibilità del CREA. Le DITTE non potranno avviare ulteriori moltiplicazioni, coltivazioni e commercializzazioni della Varietà, né disporre del materiale vegetale fornito e dovranno provvedere alla restituzione del materiale in loro possesso. Qualora detta restituzione non avvenga entro 30 gg dalla richiesta scritta del CREA, la DITTA avrà l'obbligo di distruzione del materiale in proprio possesso entro ulteriori 30 giorni. La verifica dell'avvenuta distruzione del materiale vegetale potrà essere effettuata dal CREA, o da soggetto da esso delegato, a seguito della comunicazione da parte della DITTA dell'avvenuta distruzione. Il CREA monitorerà il rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente ai termini di pagamento stabiliti, riservandosi di valutare, in caso di inadempienze, le azioni da intraprendere;
 - che la ditta si impegnerà ad inviare le dichiarazioni di produzione e vendita richieste, nelle tempistiche indicate;

- -che gli oneri finanziari necessari alle procedure di importazione del materiale di base, delle pratiche di quarantena, nel territorio eventuale diverso da quello UE ove l'Azienda/Ditta intenda operare, saranno ad esclusivo carico della ditta;
- di accettare tutte le condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria www.crea.gov.it recante *INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN ESCLUSIVA DI VARIETÀ DI SPECIE FORAGGERE PER ATTIVITÀ DI RIPRODUZIONE E MOLTIPLICAZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE COMMERCIALE*
- di accettare un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti al CREA, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con altro soggetto delegato dal CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o da altro soggetto delegato dal CREA;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; di non essere sottoposto a misure interdittive della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; di essere nella condizione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza;
- di avere letto e compreso l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali allegata, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati.

_____, il _____
(Località) (Data)

(Firma e timbro)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(da allegare alla manifestazione di interesse e inviare unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, residente a _____ via _____ in qualità di legale rappresentante di _____ (denominazione o ragione sociale), con sede a _____ via _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Indirizzo di posta elettronica ordinaria _____

Indirizzo di posta elettronica certificata _____ *(per ditte italiane)*

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti di..... *(nome ditta)* ed i dirigenti e i dipendenti del CREA
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per*(nome e cognome)* non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti"*
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 14/12/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al link <https://www.crea.gov.it/atti-generalisti> e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori di*(nome ditta)*, per quanto applicabile, il suddetto Codice
- di avere letto e compreso l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali allegata, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati

_____, il _____

(Località)

(Data)

(firma e timbro)

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (GDPR)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via della Navicella 2/4 - 00184 Roma, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito il "Titolare") nella persona del Presidente, Legale Rappresentante *pro-tempore*, effettua il trattamento dei dati personali trattati nell'esercizio delle proprie funzioni, per le finalità indicate al punto 3.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Il CREA ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. *Data Protection Officer* o *DPO*).

Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati al punto 7 della presente Informativa, si può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

3. CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FONTI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di dati personali

I dati personali, che sono oggetto di trattamento da parte del CREA nella persona del soggetto delegato attuatore (responsabile interno del trattamento) individuato nel Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura, riguardano esclusivamente il Legale Rappresentante/Amministratore Unico (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale) della Ditta/Società.

Fonti dei dati personali

L'ente utilizza i dati personali che riguardano l'interessato, dallo stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (in quest'ultimo caso, previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi) o fonti pubbliche, (ad esempio altra amministrazione pubblica), in conformità alle normative di riferimento.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti saranno trattati senza necessità di consenso esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso Pubblico "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la concessione in esclusiva di varietà di specie foraggiere per attività di riproduzione e moltiplicazione, ai fini della valorizzazione commerciale", nonché per gli atti da essa derivanti.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, il mancato conferimento comporta tuttavia l'impossibilità di addivenire alla stipula del contratto di licenza.

4. CATEGORIE DI DESTINATARI CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il CREA comunichi i dati personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Centri di ricerca e Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA
- 2) società, liberi professionisti, etc., delegati dal CREA, operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea che trattano i dati personali nell'ambito della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi eventuali controlli documentali/contabili e/o di campo/magazzino
- 3) Autorità (ad es., giudiziaria, amministrativa, etc..) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni
- 4) organismi pubblici operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea

5. EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali sono trattati dal CREA all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, il CREA si riserva di trasferire i dati personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per cui esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici da parte dei dipendenti del CREA coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio, e con l'osservanza delle misure tecnico-informatiche e organizzativo-gestionali necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi ai fini della procedura per l'individuazione dei contraenti.

I dati personali sono conservati per la durata del Contratto sopra richiamato, nonché per l'eventuale successiva stipula di atti ad esso correlati e per tutto il periodo di validità degli stessi. Al termine della procedura o nel caso di interruzione della stessa o delle attività contrattuali, saranno conservati secondo i termini previsti dalla legge.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dal CREA, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente.

Tuttavia, se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'ente potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le richieste.

Diritto di accesso

L'interessato potrà ottenere dal CREA la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati medesimi e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali trattati, etc.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento, come specificato nel punto 5.

Se richiesto, l'ente potrà fornire una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Per eventuali ulteriori copie, il CREA potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni verranno fornite dal CREA un formato elettronico di uso comune.

Diritto di rettifica

L'interessato potrà ottenere dal CREA la rettifica dei propri dati personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto di cancellazione

L'interessato potrà chiedere al Titolare la cancellazione dei suoi dati personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del GDPR.

Tuttavia, non è possibile procedere alla cancellazione dei dati personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito pubblico svolto nell'interesse pubblico o nell'esercizio di pubblici poteri, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici.

Diritto alla limitazione del trattamento

L'interessato potrà ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR.

Diritto di opposizione

L'interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati qualora venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico.

Qualora decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, l'ente si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa nazionale applicabile potrà essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.